



## ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI Q1

1 - Secondo quanto prevede l'art. 3 del Regolamento organi collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0/6 comunali del Comune di Milano, chi delibera le modalità e gli strumenti di osservazione, valutazione e verifica, relativi al progetto Educativo?

- Il Collegio degli Educatori annualmente.
- Il Collegio degli Educatori ogni due anni.
- Congiuntamente il Consiglio di Unità Educativa e il Collegio degli Educatori annualmente.

2 - Indicare quali/quale tra i seguenti sono "Principi generali" di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 1) Il dipendente deve dimostrare la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni. 2) Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge.

- Tutti.
- Solo il numero 1).
- Solo il numero 2).

3 - Ai sensi dell'All. IV del d.lgs. n. 81/2008 le vie e le uscite di emergenza:

- Sono evidenziati da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati.
- Sono evidenziati da apposite scritte fluorescenti rosse, in modo da essere visibili anche senza energia elettrica.
- Sono precluse al passaggio pedonale, essendo destinate ai mezzi di soccorso.

4 - Dispone l'art. 25 del CCNL del comparto funzioni locali che il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova. In caso di assenza per infortuni sul lavoro e malattie professionali al dipendente è riconosciuto il trattamento economico?

- Sì, è riconosciuto lo stesso trattamento economico previsto per i dipendenti non in prova.
- No, non è riconosciuto alcun trattamento economico.

] Sì, nella misura del 50% di quello previsto per i dipendenti non in prova.

**5 - Con riferimento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, la scuola ha l'obbligo di far conoscere agli "interessati" come vengono trattati i loro dati personali?**

] **Sì, ha l'obbligo di far conoscere agli studenti, famiglie, docenti e altro personale come vengono trattati i loro dati personali.**

] Ha l'obbligo di far conoscere come vengono trattati i dati solo agli studenti e alle loro famiglie.

] Ha l'obbligo di far conoscere come vengono trattati i dati solo al personale che opera nella scuola.

**6 - Per Maria Montessori perché sia didatticamente valido il materiale di sviluppo deve possedere alcune caratteristiche principali. Il materiale:**

] **Deve essere strutturato.**

] Non deve essere limitato in quantità, in quanto il bambino ha bisogno di essere ancora più stimolato rispetto alle stimolazioni extra-scolastiche.

] Deve, essere principalmente bello esteticamente, anche se non facilmente manipolabile e utilizzabile da parte del bambino.

**7 - Secondo Maria Montessori, all'insegnante:**

] **Spetta il compito di organizzare l'ambiente e di mostrare l'uso corretto del materiale, cerca di non interferire o interrompere l'attività dei bambini.**

] Spetta il compito di organizzare l'ambiente senza mostrare l'uso corretto del materiale, indirizzando le azioni dei bambini tramite interventi propositivi.

] Spetta prevalentemente il compito di valutare e correggere i comportamenti individuali, intervenendo appena si manifestano.

**8 - Nell'ambito delle teorie dello sviluppo, Bruner introduce il concetto di scaffolding per indicare:**

] **Il sostegno dato da una persona esperta ad una meno esperta nella soluzione di un problema o di un compito che quest'ultima da sola non riuscirebbe a portare a termine:.**

] La direzione fornita per istruire un bambino nello svolgimento di un compito.

] L'insieme delle abilità ancora latenti, che il bambino può raggiungere con il supporto di un adulto competente.

**9 - Uno dei punti centrali di riflessione di John Dewey è:**

] **L'apprendimento attraverso l'esperienza.**

] L'esperienza attraverso l'apprendimento.

Lo studio dei fatti della storia passata.

10 - **Secondo Piaget l'intelligenza sensomotoria si sviluppa attraverso sei sottostadi. Le reazioni circolari primarie e dei primi adattamenti acquisiti appartengono allo:**

**Stadio 2.**

Stadio 1.

Stadio 3.

11 - **Secondo Piaget la personalità del bambino nello stadio senso-motorio (0-2 anni) è caratterizzata:**

**Dall'egocentrismo.**

Dal pensiero intuitivo.

Dalla capacità preconettuale.

12 - **Secondo Vygotskij la "zona di sviluppo prossimale di un bambino" è:**

**L'insieme delle abilità ancora latenti, che egli può raggiungere con il supporto di un adulto competente.**

Il livello attuale di limiti e difficoltà nell'apprendimento verificato dall'educatore.

Il blocco emotivo che frena il cambiamento e lo sviluppo e necessita di un aiuto specialistico.

13 - **Si può definire la Protoconversazione come:**

**Una sorta di dialogo tra adulto e bambino, fatto dei suoni, movimenti, sorrisi e altre espressioni facciali.**

Un insieme di gesti che il bambino utilizza quando vuole condividere con l'interlocutore l'interesse o l'attenzione su un evento esterno.

Quella serie di espressioni di benessere e malessere a livello fisiologico manifestate rispettivamente attraverso il sorriso endogeno e il pianto.

14 - **Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia sono elencati i diritti riconosciuti a ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: il diritto alla non discriminazione, il rispetto del superiore interesse del bambino, il diritto alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo e il diritto all'ascolto. L'art. 2 sancisce il diritto:**

**Alla non discriminazione.**

All'ascolto.

Alla vita, alla sopravvivenza e a un corretto sviluppo.

15 - **Specifica la Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano, in merito alla routine che:**

**Il momento del pasto è anche un momento di crescita collettiva e di scambio di relazioni, contatti affettivi e scambi sociali.**

Il momento del pasto, soprattutto per i bambini più grandi, ha una finalità strettamente alimentare.

Il momento del pranzo rappresenta un rituale importante dell'attività educativa/didattica privo di valenza affettiva.

16 - **1) Diritto al benessere di ciascun bambino e bambina. 2) Diritto ad apprendere provando e riprovando in tempi distesi. Quali dei citati diritti sono assunti quali fili conduttori delle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano?**

**Entrambi quelli citati.**

Nessuno di quelli citati.

Solo il diritto citato al punto 1).

17 - **In ogni servizio educativo collaborano, in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze differenti e obiettivi specifici. Secondo le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano gli educatori:**

**Sono responsabili delle esperienze educative proposte ai bambini.**

Svolgono anche funzioni di segreteria e contatto con gli uffici centrali del settore educazione.

Sono responsabili anche della sorveglianza, dell'igiene e della cura degli ambienti.

18 - **I nidi e micronidi (art. 2, d.lgs. n. 65/2017):**

**Accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età.**

Accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentotto mesi di età.

Accolgono le bambine e i bambini tra due e trentasei mesi di età.

19 - **Secondo quanto affermato nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" la progettazione o la ri-progettazione degli spazi deve tenere conto di alcuni criteri guida da contestualizzare nelle diverse strutture. Quali dei seguenti è un criterio guida?**

**Differenziazione funzionale.**

Inalterabilità.

Indifferenziazione funzionale.

**20 - Con riferimento alla documentazione, nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”, si afferma che (si individui l’affermazione errata):**

**Per i bambini da 0 a quattro anni la rielaborazione/documentazione delle proprie esperienze è ininfluenza.**

La documentazione realizzata in itinere viene rivista, ricostruita, risignificata, valutata e interpretata nel confronto e con il contributo di diversi punti di vista per progettare nuovi contesti che sollecitino ulteriori acquisizioni da parte dei bambini.

Gli adulti, attraverso la documentazione, raccolgono materiali e tracce che consentono di narrare il percorso compiuto, i traguardi raggiunti, il tratto di strada ancora da affrontare, il confronto tra ciò che era prima e ciò che è ora.

**21 - Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei” si afferma che la continuità tra servizi educativi e scuole dell’infanzia implica un curriculum verticale inteso come:**

**Condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise.**

Principalmente scambio di informazioni tra i servizi nel momento di passaggio dei bambini dai servizi educativi alle scuole dell’infanzia.

Esclusivamente formulazione di progetti ponte che promuovano la conoscenza della scuola dell’infanzia da parte dei bambini e delle loro famiglie.

**22 - Quale dei seguenti diritti dei bambini è indicato nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”?**

**Il diritto di esprimersi e di essere ascoltati nella determinazione dei propri percorsi di apprendimento.**

Il diritto ad essere visti in modo uguale a tutti gli altri, minimizzando le differenze tra i singoli e aderendo a un modello uniforme di bambino 0-3.

Il diritto ad abitare contesti dove sia escluso ogni conflitto.

**23 - Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” si afferma che nei servizi educativi i bambini fanno esperienze della ripetizione che è necessaria in quanto:**

**Genera una regolarità che permette al bambino di anticipare gli eventi e in qualche modo di controllarli nella ricerca di modalità, che consentano di star bene con gli altri.**

Riduce tutte le novità, che in quanto tali possono generare instabilità emotiva e insicurezza nelle relazioni.

Permette ai bambini di non sperimentare la novità in quanto elemento che non favorisce gli apprendimenti.

24 - Nel Documento “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”, si afferma che l’organizzazione del quotidiano (si individui l’affermazione errata):

Non costituisce un elemento fondamentale in quanto non sostiene lo sviluppo del bambino.

È strumento per favorire la comprensione di ciò che accade e un adattamento attivo alle regole e ai ritmi della giornata.

È strumento per sostenere la progressiva conquista dell’autonomia, intesa come acquisizione di consapevolezza di se stesso e della propria collocazione nell’ambiente, come capacità e possibilità di controllarlo.

25 - A norma del disposto di cui all’art. 2 del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020, il PEI:

Tiene conto dell’accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento.

È redatto a partire dalla scuola primaria.

È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata biennale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici.

26 - Secondo quanto prevedono le Linee Guida del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020 quali sono le informazioni che devono essere incluse nella Sezione 6 del PEI?

Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.

Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

Raccordo con il Progetto Individuale.

27 - My brothers \_\_\_\_\_ twins.

Are.

Is.

Isn't.

28 - Choose the correct option: \_\_\_\_\_ are my brothers.

They.

I.

It.

29 - Come si chiama in Windows 10 lo strumento raggiungibile con il tasto destro sulla barra della applicazioni per vedere i programmi ed i processi in esecuzione?

**Gestione Attività.**

Programmi e applicazioni.

App Store.

30 - In quale barra di Windows 10 si trova sulla destra l'orologio di sistema?

**Barra delle applicazioni.**

Barra del titolo.

Barra degli strumenti.